

A tutto l'elettorato attivo e passivo
Al DSGA
Al sito web
All'albo pretorio dell'IISS F. Redi

Oggetto: Comunicazione liste e candidati RSU per le elezioni del 14, 15 e 16 aprile 2025.
Sedi dei seggi elettorali.

Con la presente, si rende noto a tutto l'elettorato attivo dell'IISS "F. Redi" che la Commissione Elettorale, dopo aver verificato le liste e le candidature presentate ed aver deciso la loro ammissibilità, comunica i nomi dei candidati delle liste delle Organizzazioni Sindacali. Sulla scorta dei dati trascritti, a norma dell'O.M. n. 215 del 15.7.1991, e successive modifiche ed integrazioni, i nominativi, allegati alla presente, sono omessi dalla pubblicazione ai sensi dell'articolo 2-ter del codice privacy ed è affissa nella bacheca del Registro Elettronico Argo.

Si informano, inoltre, gli interessati e tutto il personale dell'Istituto che saranno costituiti quattro seggi e per ognuno di essi saranno presenti un Presidente di seggio e almeno due scrutatori:

- Seggio n. 1 a Paternò presso aula video sita al primo piano.
- Seggio n. 2 a Belpasso presso i nuovi uffici della segreteria siti al secondo piano.
- Seggio n. 3 a Biancavilla presso i locali della Presidenza.
- Seggio n. 4 a Paternò (sede serale) presso gli uffici della vicepresidenza siti al primo piano.

Successivamente ed entro due giorni lavorativi prima dell'inizio delle votazioni, verranno indicati i Presidenti di ogni seggio, nominati dalla Commissione Elettorale, e due scrutatori per seggio, designati dai presentatori di ciascuna lista e/o scelti fra i lavoratori elettori non candidati.

Le operazioni elettorali sono un adempimento obbligatorio per legge, sia per i componenti della Commissione Elettorale che per gli scrutatori ed i presidenti di seggio, i compiti loro attribuiti vengono espletati durante le ore di servizio (Parere del Dipartimento della Funzione Pubblica del 28 ottobre 1998, prot. 33576/98.7.515.).

Si rammenta che, come stabilito nella circolare ARAN n. 1/2022, la nuova formulazione dell'art. 3 dell'ACQ 7 agosto 1998, introdotta dall'CCNQ 9 febbraio 2015, riconosce come **elettorato attivo**, ossia il personale che **ha il diritto al voto**, tutti i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'Istituzione Scolastica alla data di inizio delle votazioni, cioè il personale assunto nel periodo intercorrente tra l'inizio delle procedure elettorali (27 gennaio 2025) e la data di inizio della votazione (14 aprile 2025), senza conseguenze su tutte le procedure attivate, compreso il calcolo dei componenti la RSU, il cui numero rimane invariato.

Per il personale distaccato in più sedi, il diritto di voto si esercita in una unica sede, quella dove il docente è impegnato per più ore durante i giorni delle elezioni.

I seggi elettorali saranno aperti nei giorni e con il seguente orario:

- **seggio n.1, seggio n.2 e seggio n.3 lunedì 14 aprile e martedì 15 aprile dalle 08:30 alle 13:00, mercoledì 16 aprile dalle 08:30 alle 12:00.**
- **seggio n.4 lunedì 14 e martedì 15 aprile dalle 17:00 alle 19:00.**

Le operazioni di scrutinio avranno inizio il giorno 16 aprile 2025 dalle ore 14:00 a seggio unificato presso i locali dell'aula video della sede di Paternò sita in via Lucania n.1. Al termine delle operazioni di scrutinio, verranno affissi i risultati all'Albo dell'Istituto.

In base a quanto stabilito dall'art. 4 dell'Accordo quadro del 7 agosto 1998 ("*nelle Amministrazioni che occupano da 201 a 3.000 dipendenti: 3 componenti per i primi 200 dipendenti più 3 componenti ogni ulteriori 300 dipendenti o frazioni di 300*"):

- il numero dei componenti della RSU da eleggere è di 6 unità.

OPERAZIONI DI VOTO

L'elenco degli aventi diritto al voto sarà consegnato al Presidente di ogni seggio elettorale per garantire il regolare svolgimento delle procedure elettorali.

È consentito esprimere:

- ❖ un solo voto di lista tracciando una X nel simbolo della lista prescelta;
- ❖ un massimo di due preferenze a favore di due candidati all'interno di una stessa lista, sbarrando la casella accanto al nome e cognome del/dei candidato/i prescelto/i.

Il voto è nullo se:

- ❖ la scheda riporta la croce su più simboli;
 - ❖ non si esprimono voti di lista e si danno preferenze a candidati di liste diverse;
 - ❖ la scheda non è quella consegnata all'elettore.
-
- L'elettore dovrà essere identificato, mediante presentazione di un documento d'identità, o mediante riconoscimento di almeno due componenti il seggio o da un altro elettore dello stesso seggio (in questo caso, occorre trascriverlo nel verbale).
 - All'elettore che sbaglia nella votazione, potrà essere consegnata un'altra scheda, riportando la circostanza nel verbale.
 - L'elettore, ricevuta la scheda e la matita copiativa, si dovrà recare nel luogo indicato per esprimere il voto e, dopo aver votato, provvede a piegare la scheda.
 - Al momento della consegna della scheda, il Presidente del seggio o gli scrutatori verificano, che la scheda sia la stessa consegnata all'elettore, che nelle parti esterne, non vi siano segni o scritture che possano portare al riconoscimento dell'elettore.
 - Prima di lasciare il seggio e prima di inserire la scheda nell'urna, l'elettore sarà invitato ad apporre la propria firma accanto al nome e cognome indicato nell'elenco dei votanti in possesso del seggio. Qualora il lavoratore si rifiutasse di firmare, il Presidente del seggio o gli scrutatori, dovranno dichiarare nullo il voto e riportare la circostanza nel verbale. L'omessa restituzione della scheda deve essere riportata nel

verbale del seggio affinché se ne possa tenere conto all'atto del riscontro del numero dei votanti con il numero delle schede autenticate.

Concluse le operazioni di voto, in ogni giorno previsto, **le urne vanno chiuse e sigillate**, includendo il verbale del seggio, **firmate dai componenti il seggio e custodite, a cura delle amministrazioni, in locali sicuri e non accessibili.**

QUORUM

Le elezioni sono valide quando ha votato almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.

In caso di mancato raggiungimento del quoziente richiesto non si deve procedere alle operazioni di scrutinio e le elezioni vengono ripetute entro 30 giorni. Non è ammessa la presentazione di nuove liste. Qualora non si raggiunga il quoziente richiesto anche nelle seconde elezioni, l'intera procedura è attivabile nei successivi 90 giorni.

OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Il giorno 16 aprile 2025 è previsto lo scrutinio.

La Commissione elettorale autorizza l'apertura delle urne dei quattro seggi nel seggio elettorale n. 1 di Paternò, solo dopo avere proceduto alla verifica del raggiungimento del quorum nel collegio elettorale.

Il Presidente e gli scrutatori, che saranno nominati dalla Commissione Elettorale fra i componenti del seggio designati dalle OO.SS., provvedono ad aprire le urne e a:

- ❖ conteggiare le schede che devono corrispondere al numero degli elettori che hanno votato;
- ❖ conteggiare le schede bianche;
- ❖ conteggiare le schede nulle.

È necessario ricordare che:

- nel caso sia espresso il voto di lista e più preferenze di quelle consentite, vale il voto di lista e le preferenze sono annullate;
- nel caso sia votata la lista e le preferenze siano date a candidati di altre liste, vale il voto di lista, le preferenze sono annullate;
- nel caso di voto di preferenza senza che sia posto il voto sulla lista, vale la preferenza e anche il voto di lista.

Tutte le operazioni descritte, comprese eventuali contestazioni durante gli scrutini, dovranno essere riportate nel verbale.

Concluse le operazioni di scrutinio e compilato il verbale, quest'ultimo, assieme al materiale elettorale residuo, viene consegnato dal Presidente di seggio alla Commissione elettorale che provvederà a trascrivere i risultati dello scrutinio in un apposito verbale, sottoscritto dal Presidente di seggio e da almeno due scrutatori.

Ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo quadro del 7 agosto 1998, *"le RSU sono costituite mediante elezione a suffragio universale ed a voto segreto con il metodo proporzionale tra liste*

concorrenti". È compito della Commissione Elettorale ripartire i seggi, su base proporzionale, in relazione ai voti presi da ogni singola lista concorrente (voti di lista e non preferenze dei candidati).

A tal fine è necessario calcolare il relativo quorum prendendo a base del calcolo il numero dei votanti e quindi ripartire i seggi facendo riferimento ai voti validi riportati da ogni singola lista.

Il quorum per l'attribuzione dei seggi si calcola in base al numero dei dipendenti elettori che hanno espresso il voto (schede valide + schede bianche + schede nulle).

I seggi si ripartiscono tra le liste sulla base dei soli voti validi che le stesse hanno ricevuto (sono escluse le schede bianche e nulle).

A questo fine si deve tenere conto dei voti ottenuti dalla lista e non della somma delle preferenze ai candidati della stessa.

La norma non prevede alcun arrotondamento per difetto o per eccesso e quindi il numero del quorum va utilizzato con i suoi decimali.

Solo dopo avere ripartito i seggi tra le liste, la Commissione Elettorale li attribuisce sulla base dei voti di preferenza ottenuti dai candidati delle liste che hanno conseguito i seggi, al fine di proclamare gli eletti. A parità di preferenza dei candidati vale l'ordine interno della lista.

La Circolare ARAN n. 1 del 27 gennaio 2022 chiarisce che in caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra le stesse, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto complessivamente il maggiore numero di preferenze. Non chiarisce il caso in cui si verificano contestualmente parità di voti alla lista e parità di preferenze ai candidati. Per evitare che i seggi non si attribuiscono, la Commissione elettorale, facendo riferimento ai principi generali dell'ordinamento, decide di risolvere la parità secondo l'ordine dei candidati all'interno della lista.

Il Presidente della Commissione Elettorale
Prof.ssa Anna Maria Cova



(firma)